



ORDINE degli PSICOLOGI della TOSCANA

Cara Collega, Caro Collega,

Il 4 maggio è cominciata la fase 2 dell'emergenza sanitaria che vede gradualmente l'Italia ripartire con la riapertura di tante attività lavorative.

In piena emergenza nei primi giorni di marzo, abbiamo deciso come categoria di fare la nostra parte. Abbiamo dato il nostro tempo e la nostra professionalità al servizio della collettività, con grande coraggio e generosità da parte dei tanti colleghi che hanno aderito consapevoli di vivere un momento difficile, grave e straordinario per il nostro paese. La linea telefonica gratuita che abbiamo istituito ha aiutato i cittadini toscani che in più di 700 hanno chiamato per il supporto psicologico, ha aiutato le Istituzioni che potevano rivolgere le istanze su problemi psicologici ad un servizio competente, strutturato ed attivo, ma soprattutto ha giovato alla professione per lo spazio che è riuscita a conquistarsi nel riconoscimento dei bisogni della collettività.

Con il finire dell'emergenza il nostro progetto deve necessariamente concludersi. Siamo tutti consapevoli, professionisti, cittadini ed istituzioni che la sua chiusura genererà un vuoto e che questo vuoto dovrà essere riempito con servizi, progetti nuovi e risposte concrete nei territori che dovranno essere necessariamente sostenute economicamente.

Dunque siamo a comunicare che le linee telefoniche promosse e coordinate dal nostro Ordine si avviano alla chiusura, a partire dalla **linea 1**, quella gestita completamente dall'Opt che ha avuto una funzione informativa per i colleghi, gli operatori e i cittadini. Questa prima linea, operativa dal 16 marzo, si concluderà lunedì 11 maggio. La **linea 2** di supporto psicologico alla cittadinanza realizzata dal 24 marzo con la collaborazione attiva del comune di Firenze si concluderà a fine maggio.

Resterà invece operativa la **linea 3** per il personale sanitario attiva dal 24 aprile e concepita insieme all'Ordine degli Infermieri di Firenze e Pistoia, che si avvale del patrocinio del Comune di Firenze, oltre alle collaborazioni di Federazione delle Professioni sanitarie e sociosanitarie e il Coordinamento Regione Toscana Ordini TSRM/ PSTRP, anche a fronte di un progetto che vorremmo realizzare proprio in collaborazione con l'Ordine degli Infermieri.

Grazie a tutti i 400 colleghi che hanno aderito con impegno, tempo e professionalità e hanno permesso la realizzazione di questo progetto. **E grazie anche ai molti che avrebbero voluto unirsi ma che non hanno potuto** a causa dell'elevato numero di adesioni che abbiamo ricevuto.

Tutta Italia ha partecipato alla grande gara di solidarietà donando quello che aveva, le aziende con i loro prodotti, materiali o dotazioni mediche e anche noi abbiamo partecipato con quello che potevamo offrire, competenze, tempo e supporto psicologico. Le misure di restrizione e i limitati spostamenti, con la cittadinanza chiusa in casa dal lockdown, ci hanno spinto a pensare quale fosse la risposta più giusta che potevamo sperimentare per metterci a disposizione della salute degli individui e della comunità, principio che è base indiscutibile del nostro lavoro di Psicologi. Abbiamo fatto un grande lavoro con la raccolta di tutti i nuovi ed emergenti bisogni, target di persone che si sono a noi rivolti anche su basi territoriali diverse che ci permetteranno di realizzare un report utile per progettare un nuovo ruolo professionale dello psicologo nel dopo pandemia anche verso le tante istituzioni pubbliche interessate. Questa lavoro aiuterà a ragionare su un concetto di Emergenza da approfondire, studiare, su cui confrontarsi per produrre in futuro protocolli sinergici e coordinati. Siamo consapevoli che si può fare meglio e che si poteva anche non fare nulla. Non fare nulla però non fa per noi!

Ringraziamo tutto il personale dell'OPT funzionari e amministrativi che si sono messi a disposizione con tenacia e grande impegno ed un grazie speciale va alla Dott.ssa Cristina Fortini che dal 16 marzo ha gestito con puntualità e precisione le deviazioni di chiamata.

Insieme si può!

Nella speranza di tornare gradualmente ad una vita più regolare e serena e a riaprire i locali dell'ordine al pubblico attualmente in smart working, auguriamo a tutti voi un buon lavoro!

La Presidente
Maria Antonietta Gulino

Vicepresidente coordinatore progetto linee telefoniche
Simone Mangini